

DELIBERAZIONE N. 72 DEL 19/05/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al Piano attuativo denominato “Feralpi SpA - Comeca Spa” in via Campagna di Sopra 4, Lonato del Garda (BS), in variante al P.G.T. ai sensi dell’art. 14, comma 5, della L.R. 12/2005**

L’anno **duemilaventisei**, addì **diciannove**, del mese di **maggio**, alle ore **18:00**, nella Casa comunale, previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All’appello risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	TARDANI ROBERTO	Si	
Vicesindaco	ZILIOLI MONICA	Si	
componente	BIANCHI NICOLA	Si	
componente	CASTELLINI MASSIMO	Si	
componente	SIMONETTI CHRISTIAN		Si
componente	MUSCI MARIANGELA	Si	

Totale Presenti: **5**

Totale Assenti: **1**

Assiste all’adunanza il Segretario Generale, **SACCHI MAURIZIO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **TARDANI ROBERTO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.



Città di **Lonato del Garda**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 19/05/2026

Oggetto: **Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al Piano attuativo denominato “Feralpi SpA - Comeca Spa” in via Campagna di Sopra 4, Lonato del Garda (BS), in variante al P.G.T. ai sensi dell’art. 14, comma 5, della L.R. 12/2005**

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 3 del 28 gennaio 1998 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 13/3 del 30 marzo 1998) e successive modifiche ed integrazioni;
- l’articolo 48 “Competenze delle Giunte” del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” (in B.U.R.L. n. 11 del 16 marzo 2005, 1° s.o.) aggiornata, in ultimo, dalla legge regionale 24 giugno 2021, n. 11;

RICORDATO che il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 09 febbraio 2010, ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010;

DATO ATTO delle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, di cui ai seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia:

- n. 27 - Serie inserzioni e concorsi del 06/07/2011 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Piano delle Regole);
- n. 17 - Serie inserzioni e concorsi del 26/04/2012 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Variante n.1);
- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi del 06/05/2015 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Varianti e Rettifiche);

- n. 10 - Serie inserzioni e concorsi del 04/03/2020 (Recepimento nel PGT del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni e modifiche al Piano dei Servizi ai sensi degli artt. 9.15, 10.6 e 95bis della LR 12/2005 e s.m.i.);
- n. 44 - Serie inserzioni e concorsi del 28/10/2020 (Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT);
- n. 45 – Serie avvisi e concorsi del 09/11/2022 (Variante al PGT finalizzata al recepimento dell’assetto geologico, idrogeologico e sismico ai sensi dell’articolo 8.1 della L.R. 12/2005);
- n. 11 - Serie inserzioni e concorsi del 12/03/2025 (Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT approvata in via definitiva con delibera di Consiglio comunale n. 46 del 23 dicembre 2024 ai sensi dell’art. 13, comma 13 della L.R. 12/2005);

VISTE:

- l’istanza in data 21/04/2026 prot. 16417 da parte della società Feralpi Siderurgica SpA di approvazione della variante al Piano attuativo denominato “Feralpi SpA e Comeca SpA” di cui alla convenzione urbanistica stipulata il 28 luglio 2029 avanti il notaio dr Luigi Grasso Biondi ed in variante al PGT (pratica edilizia EDI/2026/242/PAV);
- le integrazioni in data 05/05/2025 prot. 18045 e in data 14/05/2026 prot. 19675 e 15/05/2026 prot. 19966;

RICORDATO CHE le società Feralpi Siderurgica SpA e la società COMECA Tecnologia SpA in data 10 settembre 2008 hanno presentato domanda registrata al numero 2492/2008 (pratica edilizia PE 66/2008) tendente ad ottenere l’approvazione del piano attuativo denominato “Feralpi SpA e Comeca SpA” in variante al PRG inerente gli immobili inerente gli immobili in Lonato del Garda siti in via Campagna di Sopra, identificati all’Ufficio del Territorio di Brescia dalle seguenti particelle:

fg	mapp	superficie territoriale	proprietà
26	478	11.027,77 mq	CO.ME.CA.S.p.A.
(mappali 492 e 495 del foglio 26 a seguito di frazionamento in data 17 dicembre 2008 n. 515291.1/2008 (protocollo n. BS0515291))			
26	29 (parte)	12.433,58 mq	FERALPI S.P.A
26	316 (parte)	5.062,15 mq	FERALPI S.P.A
26	486	2.000,00 mq	FERALPI S.P.A
per un totale di		30.523,50 mq	

RICORDATO CHE i dati relativi al(l’originario) Piano ATTUATIVO denominato “FERALPI S.P.A. -COMECA S.P.A. in VARIANTE al P.R.G.” sono i seguenti:

- superficie territoriale: mq 30.523,50;
- superficie fondiaria: mq 30.523,50;
- superficie copribile: da piano attuativo mq 15.261,76 (complessivi) > mq 14.747,87 (di progetto complessivi);
- edificabilità (s.l.p.): da piano attuativo mq 30.523,50 (complessivi) > 15.000,00 (di progetto complessivi);
- verifica standard urbanistici;

COMPARTO	SUP FONDIARIA	SUP COPERTA	S.L.P.	PROPRIETÀ
A	11.027,77	5.000,00	5.000,00	Comeca S.p.A.

B	19.495,73	9.747,87	10.000,00	Feralpi S.p.A.
TOTALE	30.523,50	14.747,87	15.000,00	

RICORDATO CHE ai sensi della convenzione urbanistica sottoscritta in data 28 luglio 2009 avanti il notaio dr Luigi Grasso Biondi risulta quanto segue:

- (art. 7) le società Feralpi SpA e Comeca SpA hanno assolto agli standard da cedere (mq. 1.500) mediante la loro monetizzazione per l'importo complessivo di € 120.000;
- (artt. 8 e 9) il Piano ATTUATIVO denominato "FERALPI S.P.A – COMECA S.P.A. in VARIANTE al P.R.G." non prevede opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- (art. 14) a seguito del frazionamento presentato ad opera dei lottizzanti e del conseguente mutamento di superficie delle aree di cui sopra, le superfici oggetto dell'intervento risultano modificate come segue:

1) Co.me.ca:

Comparto A

Superficie	5.187,00 mq
Sup. coperta	2.500,00 mq
S.L.P.	2.500,00 mq
Standard	250,00 mq
Monetizz.	250,00 mq
Imp totale	20.000,00 €

2) Feralpi:

Comparto B

Superficie	25.336,50 mq
Sup. Coperta	12.500,00 mq
S.L.P.	12.500,00 mq
Standard	1.250,00 mq
Monetizzaz	1.250,00 mq
Imp.totale	100.000,00 €

CONSIDERATO che dalla relazione tecnica allegata alla variante al Piano attuativo denominato "Feralpi SpA e Comeca SpA" di cui all'istanza in data 21/04/2026 prot. 16417 e successive modifiche ed integrazioni, emerge quanto segue:

- la variante al piano attuativo prevede un ampliamento dell'estensione del PA originario comprendendo le particelle n° 29 (parte), 316 (parte), 505 (parte), 35 (parte), 36, 484 (parte) di proprietà di Feralpi Siderurgica, mentre le particelle di proprietà CO.ME.CA. restano le n° 495 e 506 (parte), tutte ricadenti nel foglio 26
- con la suddetta variante, la superficie fondiaria in aggiunta risulta essere di m² 4'311,79, in cui sono presenti fabbricati esistenti da demolire per un totale di m² 1'228,73 di superficie coperta e m² 2'454,88 di S.L.P. già edificati all'interno della nuova area, come di seguito riportato:

SUPERFICIE FONDIARIA

	FERALPI	COMECA	TOTALE
Convenzione 2009	25.336,50 m ²	5.187,00 m ²	30.523,50 m ²
Stato di fatto	27.835,60 m ²	2.687,90 m ²	30.523,50 m ²
Superficie area Cascina	4.311,79 m ²	0,00 m ²	4.311,79 m ²
Variante al PA	32.147,39 m ²	2.687,90 m ²	34.835,29 m ²

SUPERFICIE COPERTA DI PROGETTO

	FERALPI	COMECA	TOTALE
Convenzione 2009	12.500,00 m ²	2.500,00 m ²	15.000,00 m ²
Variante al PA	13.750,00 m ²	1.250,00 m ²	15.000,00 m ²
Superficie Cascina da recuperare	1.228,73 m ²	0,00 m ²	1.228,73 m ²

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO DI PROGETTO

	FERALPI	COMECA	TOTALE
Convenzione 2009	12.500,00 m ²	2.500,00 m ²	15.000,00 m ²
Variante al PA	13.750,00 m ²	1.250,00 m ²	15.000,00 m ²
Superficie Cascina da recuperare	2.454,88 m ²	0,00 m ²	2.454,88 m ²

SUPERFICI REALIZZATE (compresa area Cascina)

	FERALPI	COMECA	TOTALE
Superficie coperta	7.444,79 m ²	297,18 m ²	7.741,97 m ²
SLP	8.381,74 m ²	297,18 m ²	8.978,92 m ²

CONSIDERATO CHE all'interno del perimetro della nuova area oggetto della variante si prevede la demolizione di alcuni fatiscenti fabbricati rurali e di parcheggi coperti e scoperti e la realizzazione di nuovi parcheggi con viabilità, aree destinate a verde di mitigazione e, in futuro di un nuovo fabbricato;

CONSIDERATO, pertanto, che la variante al Piano attuativo denominato "Feralpi SpA e Comeca SpA" costituisce variante al Piano delle Regole del PGT in quanto prevede la demolizione di alcuni edifici costituenti Nucleo di Antica Formazione il cambio di destinazione da residenziale a produttivo;

RICORDATO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis della L.R. 12/2005, sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS le varianti al Piano delle regole, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per cui si rende necessario sottoporre a tali procedure anche il progetto in variante in questione;

CONSIDERATO che:

- l'art. 4 della L.R. 12/2005, che sancisce le indicazioni contenute negli "indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007, della parte seconda del D.lgs. 152/06, così come modificata dal D.lgs. 4/2008 e della Direttiva 2001/142/CEE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, assoggetta i piani ed i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.), processo che comprende l'espletamento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;

- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria di Piani e Programmi, e si conclude prima della loro approvazione;
- con il procedimento di VAS, l'Ente competente valuta la sostenibilità ambientale di piani e programmi secondo le indicazioni di cui agli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale con D.C.R. 13/03/2007 n. VIII/351 e gli "ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6420 del 27/12/2007 e s.m.i.;
- in relazione al procedimento in oggetto, è necessario definire, riguardo alle norme e procedure citate, le varie Autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale, ovvero del rapporto ambientale preliminare;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione dei Piani e Programmi, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 12/2005;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 della L.R. 12/2005, D.C.R. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- il Comunicato regionale 25 febbraio 2010, n. 29 "Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Piani di Governo del Territorio: indicazioni ai Comuni a seguito dell'approvazione del Piano Territoriale Regionale";

RITENUTO inoltre di dover adottare le definizioni previste dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 e riportati nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 e di dover definire lo schema operativo per la V.A.S., individuando i soggetti competenti in materia ambientale come indicato nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010;

RICORDATO, inoltre, che ai sensi della L.R 12/2005:

- art. 4, comma 2 bis della L.R 12/2005, le varianti al piano delle regole di cui all'art.10 della medesima legge regionale sono soggetti alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
- art. 4 comma 2 ter della L.R 12/2005, nei casi in cui lo strumento attuativo del PGT comporti variante, la VAS e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione;

VISTO l'allegato "1u" - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al Piano dei servizi e piano delle regole approvato con deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012, n. IX/3836;

VISTA la nota del 8/02/2018 con la quale il dirigente del comune di Castiglione d/S (MN) comunica che la Commissione Europea ha adottato l'undicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C) per la regione biogeografica continentale, includendo il sito IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere", oggetto della DGR X/5947 del 5/12/2016 e che l'ente gestore del SIC è l'Ente Parco regionale del Mincio ai fini dell'individuazione e valutazione degli effetti che i piani e progetti possono avere sul sito ai fini della Valutazione di Incidenza;

RICHIAMATA inoltre la D.G.R. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

CONSIDERATO CHE alla luce della predetta DGR 4488/2021 nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla VAS avviene anche lo screening di incidenza della Valutazione di Incidenza, previa consultazione da parte dell'Autorità competente per la VAS, del gestore del SIC ai fini della valutazione di incidenza del Piano ;

CONSIDERATO che i soggetti interessati al procedimento risultano essere:

- il proponente, soggetto che elabora il piano o progetto, soggetto alle disposizioni del D.lgs. 3.4.2006, n. 152;
- l'autorità procedente, che è la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma;
- l'autorità competente per la VAS, che è la pubblica amministrazione alla quale compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;
- i soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, ASL ecc) e gli enti territorialmente interessati (Regione, Provincia, Comunità montane ecc.);
- il pubblico interessato;

RITENUTO di individuare nel responsabile dell'area tecnica – SUE e Urbanistica del comune di Lonato del Garda con incarico di Elevata Qualificazione, arch. Stefano Righetti, la figura dell'Autorità Competente fra le figure professionali con ruolo di responsabilità in materia ambientale;

RITENUTO inoltre di dover nominare, quale Autorità Procedente, il responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;

VISTI:

- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 nr. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con d.g.r. nr. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i., nonché con d.g.r. 30 dicembre 2009 nr. VIII/10971;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 nr. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 38 dell'11 settembre 2025, esecutiva ai sensi di legge, recante: *"Esame ed approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.)"* nonché le successive note di aggiornamento approvate con deliberazioni del Consiglio comunale n. 54 del 23 dicembre 2025 (1ª nota), n. 3 del 27 febbraio 2026 (2ª nota) e n. 14 dell'8 aprile 2026 (3ª nota);

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 23 dicembre 2025, esecutiva ai sensi di legge, recante: “*Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026/2028 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)*”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 30 dicembre 2025, esecutiva ai sensi di legge, recante: “*Esame ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026/2028*”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 27 febbraio 2026, resa immediatamente eseguibile, recante: “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n. 113*”;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi degli articoli 49 e 147bis del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.):

- in ordine alla regolarità tecnica della proposta dal dirigente del Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e polizia locale, Dott. Michele Spazzini;
- in ordine alla regolarità contabile della proposta, dal dirigente del Settore dei Servizi Economico Finanziari, Entrate Tributarie, Patrimonio, Servizi alla Persona e Lavori Pubblici, Dott. Davide Boglioni;
- dal Segretario Generale, Dott. Maurizio Sacchi, in ossequio alle disposizioni del vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente “Regolamento di Contabilità”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale numero 14 del 30 marzo 2017;

ATTESA la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” (T.U.E.L.) e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS e della Valutazione di incidenza (VIncA) della variante al Piano attuativo denominato “Feralpi SpA e Comeca SpA” di cui alla convenzione urbanistica stipulata il 28 luglio 2009 avanti il notaio dr Luigi Grasso Biondi in variante al PGT, proposto da Feralpi Siderurgica SpA di cui all'istanza in data 21/04/2026 prot. 16417 (pratica edilizia EDI/2026/242/PAV) e successive modifiche ed integrazioni;
3. di dare atto che nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, vengono individuati i seguenti soggetti:
 - soggetto proponente: FERALPI SIDERURGICA SPA con sede a Brescia in via Aurelio Saffi n. 15;

- autorità procedente: Comune di Lonato del Garda, nella persona del Responsabile dello Sportello Unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;
 - autorità competente per la Valutazione di assoggettabilità alla VAS: Comune di Lonato del Garda, nella persona del Responsabile dello Sportello Unico Edilizia, arch. Stefano Righetti;
 - soggetti con specifiche competenze in materia ambientale:
 - Dipartimento di Brescia;
 - ATS Brescia;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo;
 - ente competente in materia di ZPS: Ente Parco Regionale del Mincio e Provincia di Brescia;
 - Enti territorialmente interessati:
 - U.T.R. Lombardia;
 - Provincia di Brescia;
 - Consorzio Chiese;
 - Comune di Bedizzole;
 - Comune di Calcinato;
 - Comune di Calvagese della Riviera;
 - Comune di Castiglione delle Stiviere;
 - Comune di Cavriana;
 - Comune di Desenzano del Garda;
 - Comune di Padenghe sul Garda;
 - Comune di Pozzolengo;
 - Comune di Solferino;
 - Settori del pubblico interessati alle informazioni sull'iter decisionale, nonché associazioni, organizzazioni o gruppi che possono subire effetti dalle procedure decisionali, o che hanno un interesse in tali procedure:
 - Coldiretti;
 - Unione Provinciale Agricoltori;
 - CIA – Agricoltori Italiani;
 - Associazione culturale Librolandia;
 - Associazione Lacus;
 - Fondazione Ugo da Como;
 - Gruppo Archeologico La Polada;
 - Pro-LoCo;
4. di sottoporre l'intervento, per le motivazioni espresse in narrativa, alla normativa in ordine alla Valutazione di incidenza nei siti Natura 2000 ai sensi dell'Allegato C alla D.G.R. n.7/14106 del 8.8.2003 e s.m.i. in riferimento al Sito di importanza comunitaria (S.I.C.) per la regione biogeografica continentale, includendo IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione", oggetto della D.G.R. n.X/5947 del 05/12/2016, affidato alla gestione dell'Ente Parco Regionale del Mincio;
 5. di disporre la trasmissione della presente deliberazione, in elenco, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e s.m.i.;
 6. di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove

norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line, o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine, al fine di avviare tempestivamente le procedure di cui all'articolo 97 della Legge Regionale 12/2005;

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
TARDANI ROBERTO

Il Segretario Generale
SACCHI MAURIZIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.